

Con Noè dal diluvio  
all'arcobaleno!

...DI TUTTI I COLORI!!!



CAMPO ACR



Azione Cattolica dei Ragazzi  
**DIOCESI DI NOLA**

27/31 Luglio 2015

Seminario Metropolitano Giovanni Paolo II°, Salerno

# PROFILO DEL CAMPISTA

Sono \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Della parrocchia di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Abito a \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Mi piace \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

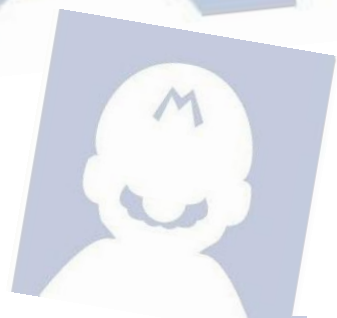
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Non mi piace \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

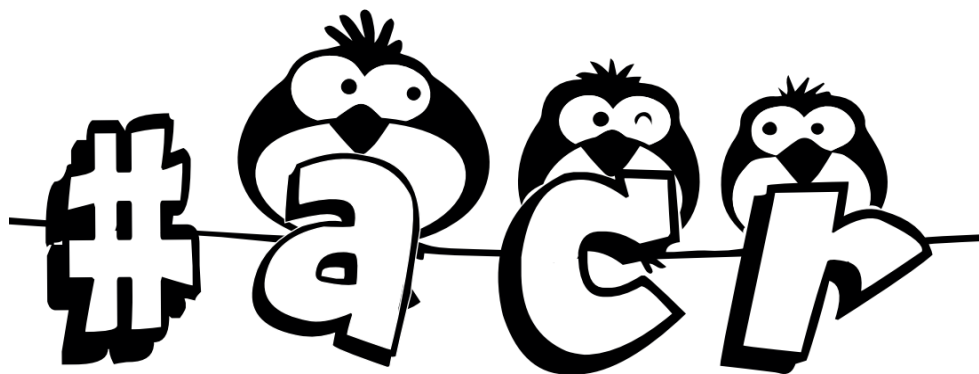
\_\_\_\_\_



# 10 Regole d'oro per convivere civilmente!!!



- I.* Ama il prossimo tuo come te stesso.
- II.* Ascolta gli educatori.
- III.* Lavati tutte le mattine e tutte le sere.
- IV.* Rispetta gli orari.
- V.* Non sporcare e non sprecare le cose.
- VI.* Cerca di fare nuove amicizie invece di stare sempre con gli stessi amici.
- VII.* Non andare nelle camere quando non necessario.
- VIII.* DORMI la notte!
- IX.* Vivi seriamente i momenti di riflessione e impegno.
- X.* Non alzarti da tavola fino a che non lo dicono gli educatori (escluse emergenze).



# **PROGRAMMA=**

17:30= Arrivi in Seminario

18:00= Introduzione +

Drammatizzazione

18:15= Celebrazione di accoglienza

19:00= Laboratorio

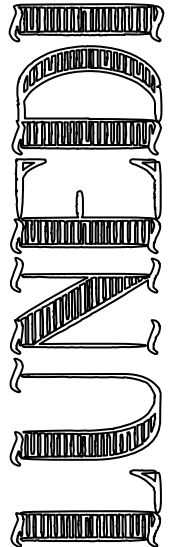
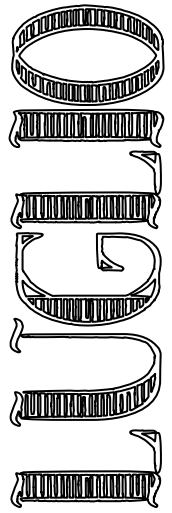
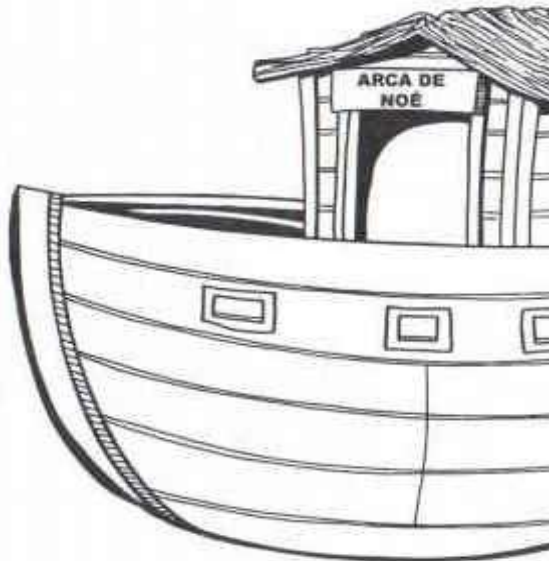
20:30= Cena

21:30= Sistemazione camere

22:00= Grande gioco

23:30= Preghiera della sera

00:00= Buonanotte





# **CELEBRAZIONE DI ACCOGLIENZA**

*“ANCH'IO PARTE DI UNA STORIA”*

**Canto**

P - Nel nome del Padre, e del Figlio e dello Spirito Santo.

**T - Amen.**

P - Dio Padre, creatore dell'umanità, Gesù Figlio, redentore dell'umanità, lo Spirito Santo, fuoco dell'umanità, siano con tutti voi.

**T - E con il tuo spirito.**

**Introduzione**

G - All'inizio di questa esperienza vogliamo affidare nelle mani di Dio Padre la nostra vita e questi giorni che si stanno aprendo davanti a noi. Chiediamo di sentire ogni giorno il Signore che ci chiama a stare con lui, a seguirlo lungo la strada che ha pensato per noi. Chiediamo la forza di Noè che ha saputo scommettere su Dio anche quando la proposta di Dio sembrava difficile e impegnativa. Per questo invociamo il dono dello Spirito Santo.

T - O Spirito Santo, vieni nel mio cuore, per la tua potenza attiralo a te, o Dio, e concedimi la carità con il tuo timore. Liberami, o Cristo, da ogni mal pensiero: riscaldami e infiammami del tuo dolcissimo amore, così ogni pena mi sembrerà leggera. Santo mio Padre, e dolce mio Signore, ora aiutami in ogni mia azione.

**Amen.**

G - Ti ringraziamo, Signore, perché ci chiami a stare insieme, a vivere questa esperienza insieme ai fratelli. Grazie perché ci rendi parte di una storia bellissima che tu hai scritto sin dall'inizio dei tempi. Grazie per il dono della tua Parola che ci narra il tuo amore e che illumina il nostro cammino ogni giorno.

### **In ascolto della Parola**

#### **L - Dal *Vangelo secondo Luca* (3,23-38)**

Gesù, quando cominciò il suo ministero, aveva circa trentanni ed era figlio, come si riteneva, di Giuseppe, figlio di Eli, figlio di Mattat, figlio di Levi, figlio di Melchi, figlio di Innai, figlio di Giuseppe, figlio di Mattatia, figlio di Amos, figlio di Naum, figlio di Esli, figlio di Naggai, figlio di Maat, figlio di Mattatia, figlio di Semein, figlio di Iosec, figlio di Ioda, figlio di Ioanàn, figlio di Resa, figlio di Zorobabele, figlio di Salatiel, figlio di Neri, figlio di Melchi, figlio di Addi, figlio di Cosam, figlio di Elmadàm, figlio di Er, figlio di Gesù, figlio di Elièzer, figlio di Imini, figlio di Mattat, figlio di Levi, figlio di Simeone, figlio di Giuda, figlio di Giuseppe, figlio di Ionam, figlio di Eliachim, figlio di Melea, figlio di Menna, figlio di Mattatà, figlio di Natam, figlio di Davide, figlio di Iesse, figlio di Obed, figlio di Booz, figlio di Sala, figlio di Naassòn, figlio di Aminadàb, figlio di Admin, figlio di Arni, figlio di Esrom, figlio di Fares, figlio di Giuda, figlio di Giacobbe, figlio di Isacco, figlio di Abramo, figlio di Tare, figlio di Nacor, figlio di Seruc, figlio di Ragàu, figlio di Falek, figlio di Eber, figlio di Sala, figlio di Cainam, figlio di Arfacsàd, figlio di Sem, figlio di Noè, figlio di Lamec, figlio di Matusalemme, figlio di Enoc, figlio di Iaret, figlio di Maleleèl, figlio di Cainam, figlio di Enos, figlio di Set, figlio di Adamo, figlio di Dio.

*Breve commento di chi presiede la celebrazione.*

G - Anche noi siamo chiamati a far parte di questa storia di salvezza. Dio Padre ha disegnato questa storia fino a Gesù, Gesù ha dato il mandato ai suoi discepoli di continuare a scrivere questa storia per l'umanità, un patto

d'amore bello e fecondo. Questa storia arriva fino a oggi e noi ne siamo i protagonisti e gli scrittori. Rispondiamo allora alla chiamata di Dio Padre a essere suoi collaboratori nella redazione di questa storia fantastica che ha coinvolto Noè, i discepoli e la Chiesa fino a oggi.

### **Gesto**

*Ogni ragazzo si alza e scrive il proprio nome nell'ultima pagina della Bibbia come impegno a scrivere con la propria vita in Cristo un pezzo della storia della salvezza.*

### **Invocazioni**

P - Carissimi ragazzi e ragazze, ci siamo presi l'impegno davanti a Dio e alla comunità di scrivere la nostra storia insieme a Gesù, alla luce della sua Parola e del suo insegnamento, inseriti in quel progetto di bellezza e di felicità che Dio Padre ha pensato sin dall'inizio dei tempi. Chiediamo allora l'aiuto a lui per vivere bene questi giorni di campo e ripetiamo insieme:

**T - Con la tua forza, aiutaci Signore.**

1L - Ti chiediamo aiuto, Signore, per vivere la nostra vita insieme a te. Come Noè anche noi vogliamo rispondere alla tua chiamata e compiere ogni giorno la tua volontà.

**T - Con la tua forza, aiutaci Signore.**

2L - Ti chiediamo aiuto, Signore, per i momenti di difficoltà che incontreremo in questo campo e nella nostra vita di tutti i giorni, con la tua forza saremo capaci di camminare lungo la tua strada anche quando questa si farà difficile.

**T - Con la tua forza, aiutaci Signore.**

3L - Ti chiediamo aiuto, Signore, perché vogliamo rimanere aggrappati a te ogni giorno e scrivere con te e con i fratelli quella splendida storia di cui tu sei l'inventore.

**T - Con la tua forza, aiutaci Signore.**

### **Padre nostro**

### **Orazione**

P - Dio Padre, creatore del cielo e della terra, che chiami l'uomo a cooperare al tuo disegno di salvezza, insegnaci a percorrere la strada del Vangelo che

Gesù ci ha indicato nella gioia e con il coraggio del tuo Spirito. Insieme alla Chiesa invochiamo la tua presenza in mezzo a noi, al nostro fianco, e ci rendiamo disponibili a scrivere con te la nostra storia. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Amen.

**Benedizione**

**Canto finale**





# «E tu, come cammini con il Signore?»

*Scegli quale tipo di scarpa ti rappresenta di più...*

**SCARPE STRETTE:** rappresentano le nostre troppe paure che non ci permettono di vivere in serenità il nostro cammino, ci opprimono facendoci vivere con fatica ogni attimo.



**SCARPE LARGHE:** rappresentano i nostri vuoti, le nostre mancanze, che ci fanno vivere il nostro cammino sempre a metà. Non ci accontentiamo mai e perciò molto spesso corriamo il rischio di perdere le nostre scarpe e di non sapere più quale strada prendere.

**SCARPE ROTTE:** rappresentano le nostre ferite che ci fanno restare fermi, ci chiudono in noi stessi. Siamo troppo preoccupati delle nostre scarpe rotte che non ci accorgiamo di niente e di nessuno.



**LACCI SCIOLTI:** i lacci rappresentano le incertezze, i dubbi che spesso ci fanno cadere.

Racconta il *perché* della tua scelta...



A writing template consisting of ten horizontal lines. The background is decorated with various grey footprints of different sizes and orientations, scattered across the page. The footprints are stylized, showing the toes and the main body of the foot.

# **PREGHIERA DELLA SERA**

*“Sotto lo stesso cielo”*



Silenzio

P. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

**T - Amen.**

P - Il Signore Dio, che in ogni tempo chiama i suoi figli alla salvezza, sia con tutti voi.

**T - E con il tuo Spirito.**

## **Introduzione**

P - Cari ragazzi, al termine di questo primo giorno di campo scuola rendiamo grazie a Dio che chiama ogni uomo ad essere tuo figlio. Pieni di gioia, apriamo il nostro cuore all'amore del Padre e affidiamo alle sue mani la giornata appena trascorsa.

P - Signore, che chiami ogni uomo a vivere con te nella gioia, abbi pietà di noi.

**T - Signore, pietà.**

P - Cristo, che con il tuo esempio indichi a ogni uomo la via da seguire per avere una vita bella, abbi pietà di noi.

**T - Cristo, pietà.**

P - Signore, che non ti stanchi mai di tendere la tua mano per rialzare chi è caduto, abbi pietà di noi.

**T - Signore, pietà.**

P - Il Signore Dio misericordioso perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**T - Amen.**

## **Canto**

## **In ascolto della Parola I - Dal *Libro della Genesi* (5,28-29)**

Lamec aveva centottantadue anni quando generò un figlio e lo chiamò Noè, dicendo: «Costui ci consolerà del nostro lavoro e della fatica delle nostre mani, a causa del suolo che il Signore ha maledetto».

**T - Ora lascia, o Signore, che il tuo servo  
vada in pace secondo la tua Parola,  
poiché i miei occhi hanno visto la tua salvezza,  
preparata da te davanti a tutti i popoli,  
luce per illuminare le genti  
e gloria del tuo popolo, Israele.**

**Padre nostro**

**Orazione**

P - Padre buono, che accogli le preghiere dei tuoi figli, donaci una notte serena e un riposo tranquillo perché con la gioia nel cuore iniziamo il nuovo giorno cantando le tue lodi. Per Cristo nostro Signore.

**T - Amen.**

**Benedizione finale**

**Canto mariano**



# **PROGRAMMA=**

8:00= Sveglia

8:30= Preghiera del mattino

9:00= Colazione

10:00= Ambientazione +

Drammatizzazione

11:00= Laboratorio

13:00= Pranzo

15:00= Ambientazione +

Drammatizzazione

16:00= Laboratorio + ASTROLABIO

18:00= Grande gioco

20:00= Cena

21:30= Animazione serale

23:00= Via Lucis

00:00= Buonanotte!!!





# PREGHIERA DEL MATTINO

*“Al sorgere del sole”*

*Canto*

Salmo 139

**T** - Signore, tu mi scruti e mi conosci,  
tu conosci quando mi siedo e quando mi alzo,  
intendi da lontano i miei pensieri,  
osservi il mio cammino e il mio riposo,  
ti sono note tutte le mie vie.

**L** - La mia parola è ancora sulla lingua  
ed ecco, Signore, già la conosci tutta.  
Alle spalle e di fronte mi ricordi  
e poni su di me la tua mano.  
Meravigliosa per me la tua esistenza,  
troppo alta, per me inaccessibile.

**T** - Dove andare lontano dal tuo spirito?  
Dove fuggire dalla tua presenza?  
Se salgo in cielo, là tu sei;  
se scendo negli inferi, eccoti.

**L** - Se prendo le ali dell'aurora  
per abitare all'estremità del mare,  
anche là mi guida la tua mano  
e mi afferra la tua destra.

**T** -Scrutami, o Dio, e conosci il mio cuore,  
provami e conosci i miei pensieri.



## **In ascolto della parola**

### **L – Dal libro della Genesi (6,17-22)**

“Ecco, io sto per mandare il diluvio, cioè le acque, sulla terra, per distruggere sotto il cielo ogni carne in cui c’è soffio di vita; quanto è sulla terra perirà. Ma con te io stabilisco la mia alleanza. Entrerai nell’Arca tu e con te i tuoi figli, la tua moglie e le mogli dei tuoi figli. Di quanto vive, di ogni carne, introdurrà nell’arca due di ogni specie, per conservarli in vita con te: siano maschio e femmina. Degli uccelli, secondo la loro specie, del bestiame, secondo la propria specie, e di tutti i rettili del suolo, secondo la loro specie, due di ognuna verranno con te, per essere conservati in vita. Quanto a te, prenditi ogni sorta di cibo da mangiare e fanne provvista: sarà di nutrimento per te e per loro”. Noè eseguì ogni cosa come Dio gli aveva comandato: così fece.

## **Invocazioni**

G – O Dio, tu hai un progetto su di noi e ci indichi la strada da percorrere. Per questo diciamo

**T – Signore, aiutaci a seguire i tuoi passi.**

L1 – Signore, guida ognuno di noi verso la fonte della vera felicità

**T – Signore, aiutaci a seguire i tuoi passi.**

L2 – Come Noè ha seguito i tuoi comandamenti, fa che anche noi sappiamo seguirti con fedeltà e fiducia.

**T – Signore, aiutaci a seguire i tuoi passi.**

L3 – Certi che la tua Parola è nutrimento e vita, sostienici in questo cammino di scoperta affinché possiamo testimoniare con la nostra vita la bellezza delle tue opere.

**T – Signore aiutaci a seguire i tuoi passi.**

## **Preghiera**

T – Gesù, oggi ci impegniamo a partecipare attivamente, come ha fatto Noè, al tuo progetto di salvezza perché le tue parole, Signore, ci regalano vita. Rendici silenziosi ascoltatori ma instancabili operai per portare a compimento quanto ci chiedi.

Amen.

Canto.

# L'arca della mia vita!



*Per costruire l'arca ...  
... aiutati con la riflessione personale!!!*

Cosa offro alle persone che ospito nella mia vita in termini di tempo, spazi, qualità o cose che mi appartengono?

## Bitume

Tra le indicazioni c'è anche quella di spalmare l'arca di bitume, dentro e fuori. Il bitume serve a chiudere le fessure e a non far entrare l'acqua nell'arca.

Anche nel Vangelo, Gesù ci dice: «non chiunque mi dice: *"Signore, Signore"*, entrerà nel Regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli» (Mt 7,21-27).

Cosa vuol dire fare la volontà del Padre nelle relazioni che viviamo ogni giorno? Quali sono i principi che fondano le mie relazioni? Quali parti di me mostro in una relazione autentica e quali parti accolgo dell'altro? Sono capace di accettare e amare l'altro per ciò che è?

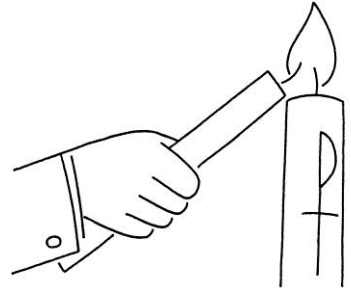
*Crea il tuo ACROSTICO!*

**B** \_\_\_\_\_  
**I** \_\_\_\_\_  
**T** \_\_\_\_\_  
**U** \_\_\_\_\_  
**M** \_\_\_\_\_  
**E** \_\_\_\_\_



# VIA LUCIS

## *“Il diluvio”*



P - Nel nome del Padre, e del Figlio, e dello Spirito Santo.

**T - Amen.**

G - Nella nostra vita di tutti i giorni ci capita di trovarci, come Noè, sommersi dalle difficoltà, dalle prove e dalle tempeste che minacciano la nostra serenità. Com'è difficile navigare nella tempesta. Si perde ogni riferimento, la luce sparisce, l'ansia cresce. Così avviene anche nella nostra vita quando ci sentiamo schiacciare dalle difficoltà, dalla paura, dall'ansia.

In ascolto della Parola

**L - Dal Vangelo secondo Matteo (14,22-33)**

Subito dopo costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla. Congedata la folla, sali sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo.

La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!», e gridarono dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!». Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?». Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei Figlio di Dio!».

G - Anche i discepoli fanno l'esperienza della tempesta, anche Pietro si lascia prendere il cuore dalla paura di affondare, dalla paura di non farcela. Solamente fissando lo sguardo su Gesù, Pietro capisce e riesce a rialzarsi per affrontare le onde. Questa sera vogliamo vivere un percorso di preghiera che ci farà incontrare alcuni personaggi che, davanti alla morte di Gesù, hanno perso la rotta, si sono lasciati abbattere dalla tristezza. Personaggi che però hanno saputo puntare lo sguardo su Gesù Risorto, si sono rialzati e sono diventati grandi testimoni del Vangelo.

## **PRIMA STAZIONE**

### **LE DONNE VANNO AL SEPOLCRO**

P - Prima stazione: le donne vanno al sepolcro. Signore della vita!

**T - Illumina il nostro cammino.**

1L - Dopo il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare la tomba. Ed ecco, vi fu un gran terremoto. Un angelo del Signore, infatti, sceso dal cielo, si avvicinò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. Il suo aspetto era come folgore e il suo vestito bianco come neve. Per lo spavento che ebbero di lui, le guardie furono scosse e rimasero come morte. L'angelo disse alle donne: «Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: "È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete". Ecco, io ve l'ho detto» (Mt 28,1-7).



2L - Le donne vanno al sepolcro per venerare un corpo morto. Il loro cuore è triste e camminano a testa bassa. A un certo punto però, la voce dell'angelo le invita ad alzare lo sguardo, ad aprire il loro cuore, a non chiudersi più in se stesse nella tristezza del lutto. La luce dell'angelo le abbaglia e le sveglia dal sonno in cui erano cadute. «Non abbiate paura... Gesù è vivo!». Le donne ora

non cercano più un morto in una tomba, ma vedono Gesù "il vivente" che le prende per mano e le rende sue testimoni.

P - A Colui che è vivo per sempre diciamo con tutto l'entusiasmo della nostra fede:

**T - Vieni a vivere con noi!**

3L - Tu che hai vinto il peccato e la morte.

**T - Vieni a vivere con noi!**

4L - Tu che sei il vivente in mezzo a noi.

**T - Vieni a vivere con noi!**

5L - Tu che sei apparso alle donne smarrite.

**T - Vieni a vivere con noi!**

P - Signore Gesù Cristo, vincitore del peccato e della morte, ascolta la nostra preghiera. Come hai reso forte la fede delle donne attraverso l'annuncio dell'angelo, concedi anche a noi la forza di vincere le nostre paure e le nostre tristezze. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**T - Amen.**

## **SECONDA STAZIONE L'INCONTRO CON MARIA MADDALENA**

P - Seconda stazione: Maria Maddalena incontra il Risorto. Signore della vita!

**T - Illumina il nostro cammino.**

1L - Maria invece stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto». Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove

l'hai posto e io andrò a prenderlo». Gesù le disse: «Maria!». Ella si voltò e gli disse in ebraico: «Rabbuni!» - che significa: "Maestro!". Gesù le disse: «Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro"». Maria di Màgdala andò ad annunciare ai discepoli: «Ho visto il Signore!» e ciò che le aveva detto (Gv 20,11-18).



2L - Maria ha gli occhi pieni di lacrime, sta piangendo la perdita del suo amato. Rimane fuori dal sepolcro. Ha paura a entrare in quel luogo di morte dove ormai non c'è più neanche un corpo da poter stringere a sé. Ha paura che qualcuno abbia fatto questo ultimo dispetto al suo cuore afflitto. Ma una voce la chiama per nome: «Maria!». È la voce del Maestro che rischiarà le tenebre della paura e dell'angoscia. Maria alla voce di Gesù alza lo sguardo e le lacrime di dolore si trasformano in lacrime di gioia, di speranza, di amore pieno e vero. È lui che ora ama sopra ogni cosa, è lui che stava cercando e che l'ha chiamata per nome.

P - Quando ci troviamo come Maria in difficoltà è il momento in cui diventa importante aggrapparsi saldamente alla preghiera:

**T - Apri i nostri occhi, Signore.**

3L - Quando ci assale l'ombra del dubbio e non riusciamo più a vedere la luce.

**T - Apri i nostri occhi, Signore.**

4L - Quando il peccato offusca la nostra mente e ci appare faticoso risalire la china.

**T - Apri i nostri occhi, Signore.**

5L - Quando gli avvenimenti ci stravolgono i pensieri e appare tanto difficile credere ancora alla tua bontà.

**T - Apri i nostri occhi, Signore.**

P - Ti supplichiamo, Signore Gesù: concedi a noi tuoi fedeli di ricercarti con fede ogni giorno di vita e di rivedere sempre accanto a noi la dolcezza del tuo volto. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

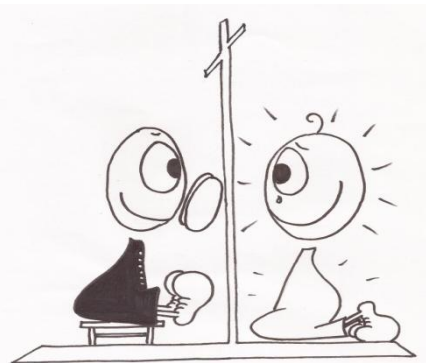
T - Amen.

## **TERZA STAZIONE LUNGO IL CAMMINO DI EMMAUS**

P - Terza stazione: I discepoli incontrano Gesù lungo la strada. Signore della vita!

T - **Illumina il nostro cammino.**

1L - Ed ecco, in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo



patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane (Lc 24,13-35).

2L - I due discepoli del Vangelo stanno tornando a Emmaus, alle loro case, alla loro vita. L'esperienza con Gesù non è stata che una bella parentesi nell'ordinarietà della vita. Ma tutto è concluso, tutto è finito, tutto si è spento. Il loro cuore è chiuso nella notte, è sordo alla voce di Dio, è cieco alla presenza del Signore che cammina con loro lungo la strada e che gli spiega le scritture. Ma il cuore piano piano recupera l'ardore di un tempo e il gesto dello spezzare il pane compie il miracolo: il cuore arde, gli occhi vedono, le gambe corrono a portare a tutti l'annuncio di Cristo risorto.

P - Abbiamo bisogno che il nostro cuore arda, che i nostri occhi vedano, che le nostre gambe corrano. Abbiamo bisogno che Gesù ancora una volta spezzi il pane per noi. Diciamo insieme:

**T - Vieni, pane di vita!**

3L - Tu sei la fonte della vita e dell'amore.

**T - Vieni, pane di vita!**

4L - Tu sei la sorgente di tutta la grazia che investe la Chiesa.

**T - Vieni, pane di vita!**

5L - Tu sei la speranza del Regno senza fine.

**T - Vieni, pane di vita!**

P - Signore nostro Gesù Cristo, solamente in te è la sorgente della vita. Concedi a noi un grande amore per l'Eucaristia e rendici degni di nutrirci sempre del tuo grande dono. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

T - Amen.

## **QUARTA STAZIONE** **LA FEDE DI TOMMASO**

P - Quarta stazione: La fede di Tommaso. Signore della vita!

T - **Illumina il nostro cammino.**

1L - Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!» (Gv 20,24-29).

2L - Tommaso non c'era quando Gesù è apparso ai discepoli nel cenacolo, non ha ancora visto con i suoi occhi il Signore risorto. Nonostante la comunità gli testimoni questo magnifico evento, lui non crede, non si fida, ha bisogno di vedere e di toccare. Il Signore gli appare e, nel suo amore infinito, lo asseconda. Sente che Tommaso ha bisogno di quel contatto, di quell'esperienza fisica, e gliela concede. Tocca il suo cuore andandogli incontro, camminando al suo fianco. Tommaso si scioglie nella sua professione di fede più grande, decide di porre in Gesù tutta la sua vita: «Mio Signore e mio Dio».

P - Noi ti preghiamo, Signore Gesù, con la stessa preghiera del tuo apostolo Tommaso, e con lo stesso slancio di fede ti diciamo:

**T - Mio Signore e mio Dio!**

3L - Ti preghiamo per il tempo del dubbio. Quando la mente si offusca e le tante distrazioni sembrano sfidare la fede, noi ti diciamo:

**T - Mio Signore e mio Dio!**

4L - Ti preghiamo per il tempo dell'aridità. Quando tu, Signore, sembri lontano e c'è invece tanta voglia di sentirti vicino, con Tommaso noi ti diciamo:

**T - Mio Signore e mio Dio!**

5L - Ti preghiamo per il tempo dell'errore. Quando la verità fa fatica a farsi strada e il dialogo minaccia di condurre a sbagliate conclusioni, con Tommaso noi ti diciamo:

**T - Mio Signore e mio Dio!**

P - Signore Gesù nostro Salvatore, tu ami ciò che è giusto, che è bello, che è vero. Infondi in noi la luce del tuo messaggio e cercheremo te in ogni cosa e ti vedremo in ogni nostro fratello. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**T - Amen.**

## ***QUINTA STAZIONE*** **IL MINISTERO DI PIETRO**

P - Quinta stazione: L'amore di Dio infiamma Pietro. Signore della vita!

**T - Illumina il nostro cammino.**

1L - Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli». Gli disse di nuovo, per la seconda volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio





bene». Gli disse: «Pascola le mie pecore». Gli disse per la terza volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse: «Mi vuoi bene?», e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecore. In verità, in verità io ti dico: quando eri più giovane ti vestivi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi». Questo disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E, detto questo, aggiunse: «Seguimi» (Gv 21,15-19).

2L - Pietro incontra Gesù risorto sul lago di Tiberiade. Lo guarda negli occhi e sente tutto il peso del suo tradimento, della sua fragilità e della sua inadeguatezza. Il Signore Gesù lo guarda negli occhi e gli dona tutto il suo amore. Chiede a Pietro una dichiarazione d'amore, come se volesse dirgli: «Non avere paura della tua fragilità, esprimi il tuo amore verso di me. Non avere paura della tua inadeguatezza, fidati di me e pasci il mio gregge». L'amore di Gesù, se diventa il punto centrale della nostra vita, vince le nostre difficoltà e le nostre paure. Non dobbiamo avere paura di non farcela se accanto a noi c'è Gesù.

P - Gesù ha posto l'amore al centro del suo messaggio. Amore nelle due direzioni: verso Dio e verso il prossimo. Chi vuol seguire Gesù, riempi il suo cuore di amore. Per questo lo invociamo dicendo:

**T - Riempi d'amore la nostra vita.**

3L - L'amore vince la morte.

**T - Riempi d'amore la nostra vita.**

4L - L'amore di Dio è diffuso nei nostri cuori.

**T - Riempi d'amore la nostra vita.**

P - Signore Gesù, che hai portato in terra il fuoco dell'amore del Padre: fa' che di questo santissimo fuoco bruci incessantemente la tua Chiesa e si propaghi in tutti gli angoli del mondo. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**T - Amen.**

## **SESTA STAZIONE CON MARIA NELLA PENTECOSTE**

P - Sesta stazione: Con Maria riceviamo lo Spirito Santo. Signore della vita!

**T - Illumina il nostro cammino.**

1L - Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempi tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua (At 2,1-6).

2L - La Pentecoste accende il cuore dei discepoli di un fuoco ardente per il Vangelo. Maria, con loro, è madre della Chiesa nascente, madre nella storia di tutti i cristiani e madre nostra. Da lei vogliamo imparare a servire la Chiesa, ad essere figli attenti. Da lei vogliamo imparare a pregare perché lo Spirito Santo scenda potente sulla Chiesa di oggi, sulla nostra comunità parrocchiale, nel cuore di ognuno di noi. Anche noi vogliamo andare per il mondo ad annunciare che, grazie allo Spirito Santo, l'amore di Dio è stato riversato nel nostro cuore.

P - Lo Spirito Santo è la vita della Chiesa. Fondata da Gesù, essa incominciò a vivere e a diffondersi nel giorno della Pentecoste. Lo Spirito Santo tiene viva in lei la fiamma ardente dell'amore. Noi lo invochiamo con fede:

**T - Spirito Santo, infiammaci col fuoco del tuo amore.**

3L - Quando l'entusiasmo diventa debole e si affievolisce il fervore.

**T - Spirito Santo, infiammaci col fuoco del tuo amore.**

4L - Quando il passo diventa incerto e l'ombra del dubbio non fa vedere la strada.

**T - Spirito Santo, infiammaci col fuoco del tuo amore.**

5L - Quando l'inerzia vuol bloccare la via e la pigrizia cancellare i buoni propositi.

**T - Spirito Santo, infiammaci col fuoco del tuo amore.**

P - Ti supplichiamo, Dio onnipotente, fa che non venga a mancare alla tua Chiesa e al mondo la forza ristoratrice del tuo Spirito: e rinvigoriti nella fede e nella speranza, cammineremo sicuri sulla via della luce. Per Cristo nostro Signore.

**T . Amen.**

G - Cari ragazzi, abbiamo ripercorso insieme la via della luce meditando l'incontro che alcuni discepoli hanno fatto con il Signore Risorto. A loro il Signore invita a non avere paura, a fidarsi del suo amore, ad andare fino ai confini della terra sostenuti dalla forza del suo santo Spirito. Chiediamo a lui di sostenerci ogni giorno e di allungarci la mano quando stiamo affondando, come Pietro, nelle acque difficili del fallimento e dello scoraggiamento.

P - Lo spirito del Signore sia su di noi.

**T - Ora e sempre.**

P - La sua gioia ci accompagni ogni giorno.

**T - La sua luce illumini i nostri passi.**

P - Signore Gesù Cristo, risorto e vivo nella tua Chiesa, noi umilmente ti preghiamo: poiché abbiamo meditato gli incontri della tua vita di Risorto, concedi a noi di essere illuminati con la luce della tua Pasqua. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**T - Amen.**

**Benedizione**

**Canto finale**



# **PROGRAMMA=**

8:00= sveglia

8:30= Preghiera del mattino

9:00= Colazione

10:00= Ambientazione + Deserto

11:30= Celebrazione Penitenziale e  
Confessioni

13:00= Pranzo

15:00= Laboratorio

17:00= Grande Gioco

20:00= Cena

21:30= Animazione serale

23:30= Preghiera della sera

00:00= Buonanotte!!!



29  
LUGLIO

29

29  
LUGLIO



# PREGHIERA DEL MATTINO

*“Al sorgere del sole”*

Canto

*Saluto di chi presiede*

*Salmo 27 (recitato a cori alterni)*

Il Signore è mia luce e mia salvezza:  
di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita:  
di chi avrò paura?

*Quando mi assalgono i malvagi  
per divorarmi la carne,  
sono essi, avversari e nemici,  
a inciampare e a cadere.*

Nella sua dimora mi offre riparo  
nel giorno della sventura.  
Mi nasconde nel segreto della sua tenda,  
sopra una roccia mi innalza.

*Sono certo di contemplare la bontà del Signore  
nella terra dei viventi.  
Spera nel Signore, sii forte,  
si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.*



**T- Gloria al Padre, al Figlio, allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.**

**In ascolto della Parola**

L - Dal Libro della Genesi (8,6-12)

Trascorsi quaranta giorni, Noè aprì la finestra che aveva fatto nell'arca e fece uscire un corvo. Esso uscì andando e tornando, finché si prosciugarono le acque sulla terra. Noè poi fece uscire una colomba, per vedere se le acque si fossero ritirate dal suolo; ma la colomba, non trovando dove posare la pianta del piede, tornò a lui nell'arca, perché c'era ancora l'acqua su tutta la terra. Egli stese la mano, la prese e la fece rientrare presso di sé nell'arca. Attese altri sette giorni e di nuovo fece uscire la colomba dall'arca e la colomba tornò a lui sul far della sera; ecco, essa aveva nel becco una tenera foglia di ulivo. Noè comprese che le acque si erano ritirate dalla terra. Aspettò altri sette giorni, poi lasciò andare la colomba; essa non tornò più da lui.

### Invocazioni

G - A te, Signore, origine e punto di ritorno di ogni nostra azione, diciamo:

**T - Signore, vieni in nostro aiuto.**

1L - Per tutte le volte in cui ci sentiamo lontani da te e cerchiamo la tua presenza.

**T - Signore, vieni in nostro aiuto.**

2L - Per le occasioni in cui le difficoltà ci hanno distolto dal cammino verso di te e verso i fratelli.

**T - Signore, vieni in nostro aiuto.**

3L - Risveglia in noi il coraggio di cercare la verità perché possiamo andare incontro ai nostri amici con gioia piena.

**T - Signore, vieni in nostro aiuto.**

### Preghiera

T - In questa nuova giornata, Signore aiutaci a riconoscere nella tua Parola e nella tua volontà il terreno sicuro sul quale poter camminare, l'appoggio sicuro per ogni nostra azione. Amen.



### Canto

# *...nel deserto!*

## **GENESI 8, 1-14**

<sup>1</sup> Dio si ricordò di Noè, di tutti gli animali e di tutto il bestiame che era con lui nell'arca; e Dio fece passare un vento sulla terra e le acque si calmarono; <sup>2</sup> le fonti dell'abisso e le cateratte del cielo furono chiuse, e cessò la pioggia dal cielo; <sup>3</sup> le acque andarono via ritirandosi di sulla terra, e alla fine di centocinquanta giorni cominciarono a diminuire. <sup>4</sup> Nel settimo mese, il diciassettesimo giorno del mese, l'arca si fermò sulle montagne dell'Ararat. <sup>5</sup> Le acque andarono diminuendo fino al decimo mese. Nel decimo mese, il primo giorno del mese, apparvero le vette dei monti. <sup>6</sup> Dopo quaranta giorni, Noè aprì la finestra che aveva fatta nell'arca <sup>7</sup> e mandò fuori il corvo, il quale uscì, andando e tornando, finché le acque furono prosciugate sulla terra. <sup>8</sup> Poi mandò fuori la colomba per vedere se le acque fossero diminuite sulla superficie della terra. <sup>9</sup> La colomba non trovò dove posare la pianta del suo piede e tornò a lui nell'arca, perché c'erano le acque sulla superficie di tutta la terra; ed egli stese la mano, la prese e la portò con sé dentro l'arca. <sup>10</sup> Aspettò altri sette giorni, poi mandò di nuovo la colomba fuori dell'arca. <sup>11</sup> E la colomba tornò da lui verso sera; ed ecco, aveva nel becco una foglia fresca d'ulivo. Così Noè capì che le acque erano diminuite sopra la terra. <sup>12</sup> Aspettò altri sette giorni, poi mandò fuori la colomba; ma essa non tornò più da lui. <sup>13</sup> L'anno seicentouno della vita di Noè, il primo mese, il primo giorno del mese, le acque erano asciugate sulla terra e Noè scoperchiò l'arca, guardò, ed ecco che la superficie del suolo era asciutta. <sup>14</sup> Il secondo mese, il ventisettesimo giorno del mese, la terra era asciutta.

Carissimo/a,

in questi giorni hai percorso con me le vicende che ho vissuto seguendo il Signore. Stare con Lui è stata una scelta che mi ha portato a vivere l'incredibile avventura del suo amore e della mia vita piena di stupore e di fiducia in quello che mi chiedeva. Il diluvio fu un evento forte che cambiò le sorti dell'umanità. A me Egli diede il compito di mettere in salvo la vita che doveva poi continuare altrove e in modo nuovo. Mentre ero nell'arca, ripensavo a tutte queste cose, al compito che Dio voleva che compissi, immaginavo come sarebbe stato ricominciare daccapo... Un giorno, mentre ero assorto tra questi pensieri, sentii forte il soffio del vento fuori dall'arca, mi affacciai e vidi che il diluvio era finito! Nonostante ciò, non eravamo pronti per scendere dall'arca e bisognava capire quando la terra si sarebbe asciugata. Aspettammo il tempo stabilito dal Signore e quando sentimmo il rumore dell'arca che toccava il monte Ararat, fummo presi da grande gioia. Le piogge finirono. Quando comparvero le cime dei monti, compresi che era ora di capire se le acque erano diminuite al punto da lasciare scoperta la terraferma così che noi potessimo scendere e iniziare la vita dopo il diluvio. Scelsi due animali diversi che feci uscire dall'arca in momenti differenti: a seconda del loro andare e tornare, mi potevo rendere conto della situazione delle acque.





Ricordo ancora quella tenera foglia di ulivo tra il becco della colomba, segno che la vegetazione stava rifiorendo sulla terra. A ulteriore conferma poi la colomba non tornò più: aveva trovato la terraferma dove appoggiarsi. La terra era finalmente asciutta e noi potevamo iniziare a vivere. Adesso tocca a te! Hai questa opportunità del tempo del deserto in cui puoi mettere a fuoco la distanza tra te e Dio nei diversi momenti della tua vita e capire quanto tale distanza dipenda da te. Se vivrai in serenità questo tempo, lasciando che il tuo cuore accolga le domande che ti guideranno in quest'esperienza e facendo emergere una risposta, proprio come la terra è emersa dalle acque, allora potrai udire anche tu quella voce di Dio a me cara che mi ha spinto a prendere parte al suo progetto di salvezza.

Noè



# I MEDITAZIONE

“1 Dio si ricordò di Noè, di tutti gli animali e di tutto il bestiame che era con lui nell'arca; e Dio fece passare un vento sulla terra e le acque si calmarono; 2 le fonti dell'abisso e le cateratte del cielo furono chiuse, e cessò la pioggia dal cielo; 3 le acque andarono via via ritirandosi di sulla terra, e alla fine di centocinquanta giorni cominciarono a diminuire. 4 Nel settimo mese, il diciassettesimo giorno del mese, l'arca si fermò sulle montagne dell'Ararat. 5 Le acque andarono diminuendo fino al decimo mese. Nel decimo mese, il primo giorno del mese, apparvero le vette dei monti.” (Gen 8, 1-5)

*Dio si ricorda di Noè e viene la fine del diluvio.*

So cogliere i momenti in cui Dio è intervenuto nella mia vita?

Quali sono stati? Cosa ho fatto? Quali sentimenti ho provato?

*Nel decimo mese apparvero le cime dei monti*”: quali sono stati i segni che mi hanno fatto comprendere la presenza del Signore nella mia vita, facendomi avvertire che mi era vicino?

“6 Dopo quaranta giorni, Noè aprì la finestra che aveva fatta nell'arca 7 e mandò fuori il corvo, il quale uscì, andando e tornando, finché le acque furono prosciugate sulla terra.”(Gen 8, 6-7)

*Il corvo andava e tornava.*

Quali sono state le volte in cui, pur essendo cristiano, mi sono allontanato dal Signore?

Quali sono le cose che mi allontanano dal Signore?

Come mi sono sentito?



# II MEDITAZIONE

“8 Poi mandò fuori la colomba per vedere se le acque fossero diminuite sulla superficie della terra. 9 La colomba non trovò dove posare la pianta del suo piede e tornò a lui nell'arca, perché c'erano le acque sulla superficie di tutta la terra; ed egli stese la mano, la prese e la portò con sé dentro l'arca. 10 Aspettò altri sette giorni, poi mandò di nuovo la colomba fuori dell'arca. 11 E la colomba tornò da lui verso sera; ed ecco, aveva nel becco una foglia fresca d'ulivo. Così Noè capì che le acque erano diminuite sopra la terra.” (Gen 8, 8-11)

*La colomba torna col ramo di ulivo: è il messaggio di Noè, per fargli capire che le acque sono asciugate.*

Avverto l'esigenza di riavvicinarmi a Lui?

Cosa faccio per accorciare la distanza fra me e Dio quando mi accorgo di essermi allontanato?

Cosa mi fa tornare dal Signore dopo che mi sono allontanato?

Cosa provo quando ritorno da Lui?

Quali intenzioni porto al Signore quando ritorno da Lui?

*Tutta la terra si era prosciugata*

“12 Aspettò altri sette giorni, poi mandò fuori la colomba; ma essa non tornò più da lui. 13 L'anno seicentouno della vita di Noè, il primo mese, il primo giorno del mese, le acque erano asciugate sulla terra e Noè scoperchiò l'arca, guardò, ed ecco che la superficie del suolo era asciutta. 14 Il secondo mese, il ventisettesimo giorno del mese, la terra era asciutta.” (Gen 8, 12-14)

Ho saputo riconoscere i segni dell'amore di Dio per me nel suo perdono?

Come vivo il sacramento della Riconciliazione?

Cosa mi ha aiutato o potrebbe aiutarmi a vivere la confessione come via autentica per ritornare al Signore e seguirlo con gioia?



# CELEBRAZIONE PENITENZIALE

## “La colomba e il corvo”



Canto

P - Nel nome del Padre, e del Figlio e dello Spirito Santo.

T - **Amen.**

P - La pace del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione nello Spirito Santo, siano con tutti voi.

T - **E con il tuo spirito.**

G - Cari ragazzi, ci vogliamo mettere davanti al Signore per invocare la sua misericordia. Come Noè chiuso nell'arca, vogliamo alzare lo sguardo verso il Signore per invocare da lui la giusta direzione da prendere nella nostra vita. Vogliamo scommettere su di lui per indirizzare la nostra vita, vogliamo fare di Dio la fonte del nostro orientamento. Restare con lui significa impegnarsi a fuggire tutte quelle cose che ci fanno sbagliare strada, che ci dirottano lontano dalla fonte della nostra gioia. Invochiamo il dono dello Spirito Santo e ci mettiamo in ascolto della parola di Dio, affinché ci illuminino il cuore e la mente, per guardare alla nostra vita e per chiedere perdono dei pensieri, delle parole, delle opere e delle omissioni che ci tengono lontano dal Signore.

**Canto di invocazione allo Spirito Santo**

**In ascolto della Parola**

L - Dal *Libro della Genesi* (8,1-14)

Dio si ricordò di Noè, di tutte le fiere e di tutti gli animali domestici che erano con lui nell'arca. Dio fece passare un vento sulla terra e le acque si abbassarono. Le fonti dell'abisso e le cateratte del cielo furono chiuse e fu trattenuta la pioggia dal cielo; le acque andarono via via ritirandosi dalla terra e calarono dopo centocinquanta giorni. Nel settimo mese, il diciassette del mese, l'arca si posò sui monti dell'Araràt. Le acque andarono via via diminuendo fino al decimo mese. Nel decimo mese, il primo giorno del mese, apparvero le cime dei monti.

Trascorsi quaranta giorni, Noè aprì la finestra che aveva fatto nell'arca e fece uscire un corvo. Esso uscì andando e tornando, finché si prosciugarono le acque sulla terra. Noè poi fece uscire una colomba, per vedere se le acque si fossero ritirate dal suolo; ma la colomba, non trovando dove posare la pianta del piede, tornò a lui nell'arca, perché c'era ancora l'acqua su tutta la terra. Egli stese la mano, la prese e la fece rientrare presso di sé nell'arca. Attese altri sette giorni e di nuovo fece uscire la colomba dall'arca e la colomba tornò a lui sul far della sera; ecco, essa aveva nel becco una tenera foglia di ulivo. Noè comprese che le acque si erano ritirate dalla terra. Aspettò altri sette giorni, poi lasciò andare la colomba; essa non tornò più da lui. L'anno seicentouno della vita di Noè, il primo mese, il primo giorno del mese, le acque si erano prosciugate sulla terra; Noè tolse la copertura dell'arca ed ecco, la superficie del suolo era asciutta. Nel secondo mese, il ventisette del mese, tutta la terra si era prosciugata.

### **L - Dal Vangelo secondo Matteo (7,13-14)**

Entrate per la porta stretta, perché larga è la porta e spaziosa la via che conduce alla perdizione, e molti sono quelli che vi entrano. Quanto stretta è la porta e angusta la via che conduce alla vita, e pochi sono quelli che la trovano!

*Intervento del celebrante*

### **Segno**

### **Preghiera di ringraziamento**

T - Signore ti ringraziamo per il dono del tuo perdono.

Ti chiediamo di aiutarci, con la forza del tuo santo Spirito, a scegliere sempre la strada giusta, quella che conduce a te, che sei l'amore infinito.

Sostienici nel nostro cammino e aiutaci a mantenere lo sguardo puntato su di te.

Non lasciare che deviamo mai dalla giusta rotta,  
non lasciare che siamo trascinati fuori dalla via che tu hai  
disegnato per noi.

Fa' che la nostra vita sia sempre come quella della colomba che Noè ha mandato fuori dall'arca, portatori di speranza nel mondo.

Facci sperimentare la bellezza del rimanere con te e, anche quando ci allontaniamo per la nostra fragilità, facci sperimentare la gioia del ritorno a casa.

### **T - Padre nostro**

### **Benedizione**

### **Canto**

# **PREGHIERA DELLA SERA**

*“Sotto lo stesso cielo”*



Silenzio

P - Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

**T - Amen.**

P - Il Signore Dio, che in ogni tempo chiama i suoi figli alla salvezza, sia con tutti voi.

**T - E con il tuo Spirito.**

## **Introduzione**

P - Cari ragazzi, la colomba che torna da Noè con un virgulto di ulivo rappresenta la risposta del Signore all'uomo che in Lui confida. Come ha salvato Noè, infatti, Egli accoglie e salva ogni uomo, nonostante le sue mancanze. Con il cuore in pace, ringraziamo il Signore per il suo amore che perdona, celebrato nel sacramento della riconciliazione.

## **Esame di coscienza**

*Penso a un impegno da assumere per crescere nell'amore verso Dio e il prossimo.*

P - Signore, che chiami ogni uomo a vivere con te nella gioia, abbi pietà di noi.

**T - Signore, pietà.**

P - Cristo, che con il tuo esempio indichi a ogni uomo la via da seguire per avere una vita bella, abbi pietà di noi.

**T - Cristo, pietà.**

P - Signore, che non ti stanchi mai di tendere la tua mano per rialzare chi è caduto, abbi pietà di noi.

**T - Signore, pietà.**



P . Il Signore Dio misericordioso perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**T - Amen.**

## Canto

### In ascolto della Parola

L - Dal *Libro della Genesi* (8,10-lla)

Attese altri sette giorni e di nuovo fece uscire la colomba dall'arca e la colomba tornò a lui sul far della sera; ecco, essa aveva nel becco una tenera foglia di ulivo.

### Riflessione personale

T- Ora lascia, o Signore, che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli, luce per illuminare le genti e gloria del tuo popolo, Israele.



T - Padre nostro

### Orazione

Padre buono, che accogli le preghiere dei tuoi figli, donaci una notte serena e un riposo tranquillo perché con la gioia nel cuore iniziamo il nuovo giorno cantando le tue lodi. Per Cristo nostro Signore.

**T - Amen.**

### Benedizione

### Canto mariano

# **PROGRAMMA =**

- 8:00= Sveglia
- 8:30= Preghiera del mattino
- 9:00= Colazione
- 10:00= Ambientazione
- 11:00= Laboratorio
- 13:00= Pranzo
- 15:00= Drammatizzazione
- 16:00= Laboratorio
- 17:30= Preparazione Corrida
- 20:00= Cena
- 21:30= “La Corrida”
- 23:30= Preghiera della Sera
- 00:00= Buonanotte!!!





# **PREGHIERA DEL MATTINO**

*“Al sorgere del sole”*

**Canto**

*Saluto di chi presiede*

*Salmo 95 (recitato tra solista e assemblea)*

L - Venite, cantiamo al Signore,  
acclamiamo la roccia della nostra salvezza.  
Accostiamoci a lui per rendergli grazie,  
a lui acclamiamo con canti di gioia.

**T - Perché grande Dio è il Signore,  
grande re sopra tutti gli dei.  
Nella sua mano sono gli abissi della terra,  
sono sue le vette dei monti.**

L - Suo è il mare, è lui che l'ha fatto;  
le sue mani hanno plasmato la terra.  
Entrate: prostrati, adoriamo,  
in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti.

**T - È lui il nostro Dio  
e noi il popolo del suo pascolo,  
il gregge che egli conduce.**

**In ascolto della Parola**

L - Dal *Libro della Genesi* (8,15-17)

Dio ordinò a Noè: «Esci dall'arca tu e tua moglie, i tuoi figli e le mogli dei tuoi figli con te. Tutti gli animali d'ogni carne che hai con te, uccelli, bestiame e tutti i rettili che strisciano sulla terra, falli uscire con te, perché possano diffondersi sulla terra, siano fecondi e si moltiplichino su di essa».

### Invocazioni

G - In questo nuovo inizio, ci rivolgiamo fiduciosi al Padre dicendo:

**T - Dio della vita, ascoltaci.**

1L - Perché sappiamo offrire i nostri talenti e le nostre capacità per rendere migliore la realtà che ci circonda.

**T - Dio della vita, ascoltaci.**

2L - Perché ogni giorno ci veda protagonisti gioiosi e instancabili promotori di bene.

**T - Dio della vita, ascoltaci.**

3L - Perché ognuno di noi possa essere dono di vita per le persone che incontriamo.

**T - Dio della vita, ascoltaci.**

### Preghiera

**T - Tu ci chiami anche oggi, Signore,  
a offrire il nostro tempo e le nostre energie  
per costruire il tuo Regno.**

Vogliamo essere attenti e premurosi nei confronti dei fratelli, fiduciosi e perseveranti nell'ascolto del tuo messaggio di pace, affinché la nostra vita sia segno della tua presenza nel mondo.

**Resta al nostro fianco!**

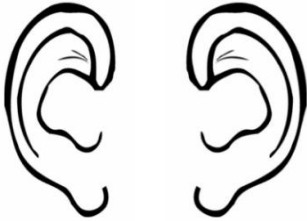
**Amen.**



### Canto

# UN'OFFERTA GRATUITA

## ORECCHIE:



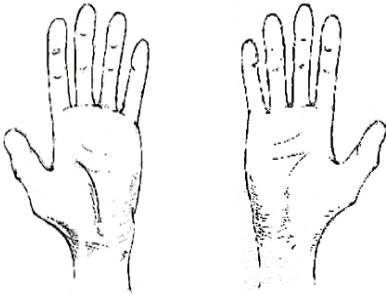
---

---

---

---

## MANI:



---

---

---

---

## OCCHI:



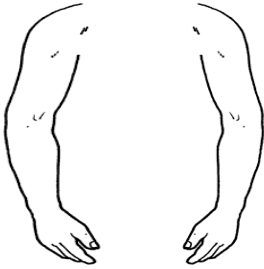
---

---

---

---

**BRACCIA:**



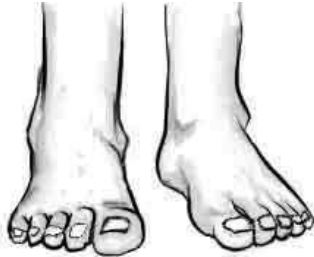
---

---

---

---

**PIEDI:**



---

---

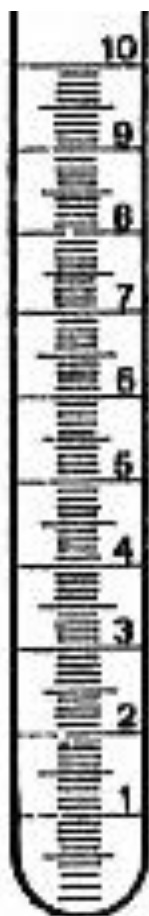
---

---

# L'Arcobaleno in una provetta!

*Con quali gesti Dio è presente nella tua vita?*

Individua almeno 7 gesti che testimoniano la presenza di Dio nella tua vita, e scrivilvi di lato alla provetta, poi associa ad ognuno di loro uno dei colori dell'arcobaleno e colora le tacche corrispondenti sulla provetta.



# **PREGHIERA DELLA SERA**

*“Sotto lo stesso cielo”*



Silenzio

P - Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

**T - Amen.**

P - Il Signore Dio, che in ogni tempo chiama i suoi figli alla salvezza, sia con tutti voi.

**T - E con il tuo Spirito.**

## **Introduzione**

P - Nella giornata di oggi abbiamo sperimentato l'amore di Dio che supera i secoli e raggiunge ogni uomo. Egli è fedele per sempre: con il cuore colmo di gratitudine ringraziamo il Signore e invochiamo l'aiuto dello Spirito Santo perché corrispondiamo sempre più alla sua amicizia.

## **Esame di coscienza**

*Penso a un impegno da assumere per crescere nell'amore verso Dio e il prossimo.*

P - Signore, che chiami ogni uomo a vivere con te nella gioia, abbi pietà di noi.

**T - Signore, pietà.**

P - Cristo, che con il tuo esempio indichi a ogni uomo la via da seguire per avere una vita bella, abbi pietà di noi.

**T - Cristo, pietà.**

P - Signore, che non ti stanchi mai di tendere la tua mano per rialzare chi è caduto, abbi pietà di noi.

**T - Signore, pietà.**

P - Il Signore Dio misericordioso perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**T - Amen.**



## Canto

### In ascolto della Parola

L - Dal *Libro della Genesi* (9,12-16)

Dio disse: «Questo è il segno dell'alleanza, che io pongo tra me e voi e ogni essere vivente che è con voi, per tutte le generazioni future. Pongo il mio arco sulle nubi, perché sia il segno dell'alleanza tra me e la terra. Quando ammasserò le nubi sulla terra e apparirà l'arco sulle nubi, ricorderò la mia alleanza che è tra me e voi e ogni essere che vive in ogni carne, e non ci saranno più le acque per il diluvio, per distruggere ogni carne. L'arco sarà sulle nubi, e io lo guarderò per ricordare l'alleanza eterna tra Dio e ogni essere che vive in ogni carne che è sulla terra».

### Riflessione personale

T - Ora lascia, o Signore, che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli.  
Luce per illuminare le genti  
e gloria del tuo popolo Israele.

T - Padre nostro

### Orazione

P - Padre buono, che accogli le preghiere dei tuoi figli, donaci una notte serena e un riposo tranquillo perché con la gioia nel cuore iniziamo il nuovo giorno cantando le tue lodi. Per Cristo nostro Signore.

T - Amen.

### Benedizione

### Canto mariano



# **PROGRAMMA =**

8:30= Sveglia

9:00= Colazione +

Preghiera del mattino

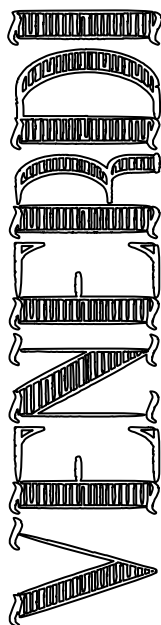
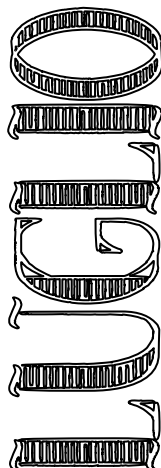
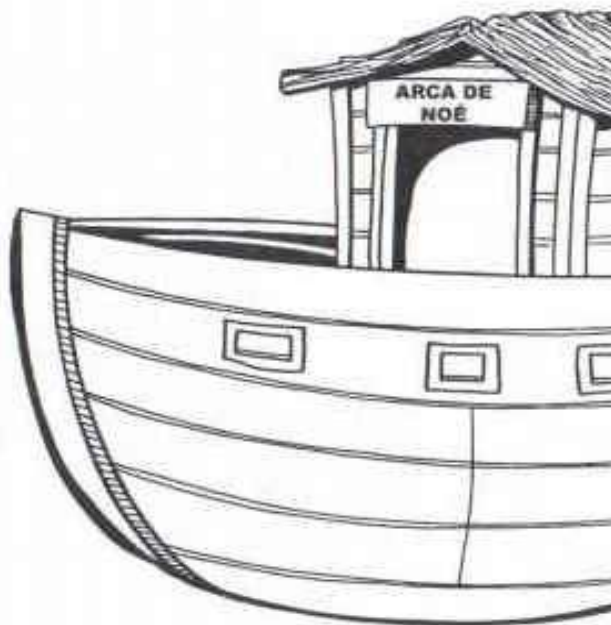
10:30= Ambientazione

11:00= Laboratorio

12:30= Celebrazione Eucaristica

13:30= Pranzo

15:00= Partenza!!!





# **PREGHIERA DEL MATTINO**

*“Al sorgere del sole”*

Canto

*Saluto di chi presiede*

*Salmo 147 (recitato a cori alterni)*

È bello cantare inni al nostro Dio,  
è dolce innalzare la lode.

*Il Signore ricostruisce Gerusalemme,  
raduna i dispersi d'Israele;  
risana i cuori affranti  
e fascia le loro ferite.*

Egli conta il numero delle stelle  
e chiama ciascuna per nome.

*Grande è il Signore nostro,  
grande nella sua potenza;  
la sua sapienza non si può calcolare.*

## **In ascolto della Parola**

**L - Dal Libro della Genesi (9,18-19)**

I figli di Noè che uscirono dall'arca furono Sem, Cam e Iafet; Cam è il padre di Canaan. Questi tre sono i figli di Noè e da questi fu popolata tutta la terra.

## Invocazioni

G - Signore, usciti dall'arca, i figli di Noè popolano la terra. Con la gioia nel cuore, preghiamo:

**T - Padre, rendici testimoni del tuo amore.**

1L - Aiutaci Signore ad essere coraggiosi testimoni della tua parola, perché quanto abbiamo vissuto in questi giorni sia seme di speranza anche per gli altri.

**T - Padre, rendici testimoni del tuo amore.**

2L - Sostienici Signore, nel cammino di incontro con i fratelli, nei luoghi della nostra quotidianità, perché grazie a noi possano conoscere te.

**T - Padre, rendici testimoni del tuo amore.**

3L - Per le amicizie nate e cresciute in questa esperienza, per la gioia sperimentata e le prove superate, perché siano il nostro tesoro prezioso, da custodire e condividere con gli altri.

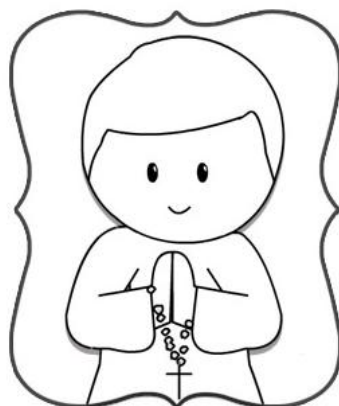
**T - Padre, rendici testimoni del tuo amore.**

## Preghiera

**T - Signore, aiutaci a ripercorrere le novità**

**vissute in questa esperienza,  
per poter mettere in pratica  
quello che abbiamo accolto  
dall'incontro con la tua Parola.**

**Rendici bambini e ragazzi  
che si sanno meravigliare  
dei segni della tua presenza,  
rendici attenti all'ascolto e capaci di amare,  
rendici responsabili della testimonianza  
dell'amore senza fine,  
perché noi "camminiamo con te!"  
Amen.**



## Canto

# Com'è stata questa esperienza???

Per ogni ambito segnare con una X l'animale che più ha rappresentato la propria esperienza.

Ambito Animale	Relazioni	Attività	Preghiera	Gioco	Pasti
<b>STRUZZO</b> <i>(ho fatto finta di niente e mi sono disinteressato)</i>					
<b>IENA</b> <i>(ho criticato, preso in giro, trattato male, deriso...)</i>					
<b>ELEFANTE</b> <i>(sono stato capace di ascoltare bene)</i>					
<b>FORMICA</b> <i>(ho fatto la mia parte, giorno per giorno, per il bene del campo)</i>					
<b>LEONE</b> <i>(ho voluto sempre comandare, dire sempre la mia opinione)</i>					

<p><b>COCCODRILLO</b>  <i>(non sono stato capace di perdere, mi sono sempre lamentato qualunque cosa mi proponevano)</i></p>					
<p><b>GHIRO</b>  <i>(sono rimasto in disparte, un po' annoiato, non mi sono messo in gioco)</i></p>					
<p><b>ANTILOPE</b>  <i>(ho vissuto il campo con entusiasmo, senza stancarmi, dando sempre il 100%)</i></p>					
<p><b>ASINO</b>  <i>(mi sono dato da fare per Gesù e per gli altri)</i></p>					
<p><b>PAVONE</b>  <i>(mi sono vantato, ho guardato sempre e solo a me stesso e alle mie capacità e non a quello che gli altri avevano da dirmi)</i></p>					

**...PER LA RIFLESSIONE:**

- 1) Come ti sei trovato in quest'avventura?
- 2) Cosa porti con te?



# CELEBRAZIONE EUCARISTICA



## LITURGIA DELLA PAROLA

**Prima Lettura** Lv 23, 1, 4-11.15-16. 27. 34b-37

*Queste sono le solennità del Signore nelle quali convocherete riunioni sacre.*

*Dal libro del Levitico*

Il Signore parlò a Mosè e disse: «Queste sono le solennità del Signore, le riunioni sacre che convocherete nei tempi stabiliti.

Il primo mese, al quattordicesimo giorno, al tramonto del sole sarà la Pasqua del Signore; il quindicesimo dello stesso mese sarà la festa degli Azzimi in onore del Signore; per sette giorni mangerete pane senza lievito. Nel primo giorno avrete una riunione sacra: non farete alcun lavoro servile. Per sette giorni offrirte al Signore sacrifici consumati dal fuoco. Il settimo giorno vi sarà una riunione sacra: non farete alcun lavoro servile».

Il Signore parlò a Mosè e disse: «Parla agli Israeliti dicendo loro: “Quando sarete entrati nella terra che io vi do e ne mietete la messe, porterete al sacerdote un covone, come primizia del vostro raccolto. Il sacerdote eleverà il covone davanti al Signore, perché sia gradito per il vostro bene; il sacerdote lo eleverà il giorno dopo il sabato.

Dal giorno dopo il sabato, cioè dal giorno in cui avrete portato il covone per il rito di elevazione, conterete sette settimane complete. Conterete cinquanta giorni fino all'indomani del settimo sabato e offrirte al Signore una nuova oblazione.

Il decimo giorno del settimo mese sarà il giorno dell'espiazione; terrete una riunione sacra, vi umilierete e offrirete sacrifici consumati dal fuoco in onore del Signore. Il giorno quindici di questo settimo mese sarà la festa delle Capanne per sette giorni in onore del Signore. Il primo giorno vi sarà una riunione sacra; non farete alcun lavoro servile. Per sette giorni offrirete vittime consumate dal fuoco in onore del Signore. L'ottavo giorno terrete la riunione sacra e offrirete al Signore sacrifici consumati con il fuoco. È giorno di riunione; non farete alcun lavoro servile. Queste sono le solennità del Signore nelle quali convocherete riunioni sacre, per presentare al Signore sacrifici consumati dal fuoco, olocausti e oblazioni, vittime e libagioni, ogni cosa nel giorno stabilito».

*Parola di Dio.*

**T - Rendiamo grazie a Dio.**

**Salmo Responsoriale** Dal Salmo 80

*Esultate in Dio, nostra forza.*

Intonate il canto e suonate il tamburello,  
la cetra melodiosa con l'arpa.

Suonate il corno nel novilunio,  
nel plenilunio, nostro giorno di festa.

Questo è un decreto per Israele,  
un giudizio del Dio di Giacobbe,  
una testimonianza data a Giuseppe,  
quando usciva dal paese d'Egitto.

Non ci sia in mezzo a te un dio estraneo  
e non prostrarti a un dio straniero.

Sono io il Signore, tuo Dio,  
che ti ha fatto salire dal paese d'Egitto.



**Canto al Vangelo** 1 Pt 1,25

*Alleluia, alleluia.*

La parola del Signore rimane in eterno:  
e questa è la parola del Vangelo che vi è stato annunciato.



*Alleluia.*

**Vangelo** Mt 13, 54-58

*Non è costui il figlio del falegname? Da dove gli vengono allora tutte queste cose?*

*Dal Vangelo secondo Matteo*

In quel tempo Gesù, venuto nella sua patria, insegnava nella loro sinagoga e la gente rimaneva stupita e diceva: «Da dove gli vengono questa sapienza e i prodigi? Non è costui il figlio del falegname? E sua madre, non si chiama Maria? E i suoi fratelli, Giacomo, Giuseppe, Simone e Giuda? E le sue sorelle, non stanno tutte da noi? Da dove gli vengono allora tutte queste cose?». Ed era per loro motivo di scandalo.

Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria e in casa sua». E lì, a causa della loro incredulità, non fece molti prodigi.

*Parola del Signore.*

**T - Lode a te, o Cristo.**

P - Cari ragazzi, siamo ormai giunti alla fine di questa fantastica avventura. Come Noè ci siamo imbarcati giorni fa fidandoci di una promessa che Dio ci aveva fatto. Ora siamo cresciuti, siamo diventati più grandi, siamo diventati più discepoli. Insieme ai nostri amici abbiamo capito di far parte di una grande storia di salvezza che Dio stesso continua a scrivere ancora oggi attraverso gli uomini. Non solo ne facciamo parte, ne siamo protagonisti e scrittori. Il Signore ci affida nelle mani la nostra vita e ci chiede di essere testimoni del suo amore.

Vi chiedo pertanto di esprimere davanti a Dio e alla Chiesa qui riunita il vostro impegno:

**T - Signore Gesù,  
siamo qui davanti a te per offrirti la nostra vita.  
Tu che dall'inizio dei tempi hai creato  
il mondo perché fosse un posto magnifico,  
tu che hai chiamato i nostri padri  
a una splendida alleanza di amore,  
tu che hai fatto di Noè  
il testimone di un amore grande,**

ascolta la nostra preghiera.  
Ti invochiamo.  
Manda su di noi il tuo santo Spirito,  
perché possiamo essere ogni giorno  
tuoi amici e collaboratori,  
perché possiamo portare  
l'annuncio del Vangelo a tutti gli uomini  
che tu metterai sulla nostra strada.  
Donaci la tua forza per trovare in te  
la fonte dell'energia vitale  
che ci fa andare avanti ogni giorno  
anche davanti alle tempeste della nostra vita.  
Resta con noi ogni giorno, Signore,  
fino alla fine dei tempi,  
perché tutta la nostra vita sia  
una splendida lode a te  
e all'alleanza d'amore  
che tu vuoi stringere con ogni uomo.

### **Benedizione**

P - Dio Padre accolga l'impegno che avete manifestato davanti alla Chiesa e vi riempia di ogni benedizione.

**T - Amen.**

P - Gesù, figlio amato del Padre, vi doni ogni giorno la rotta necessaria per mantenervi fedeli alla nuova ed eterna alleanza.

**T - Amen.**

P - Lo Spirito Santo, fuoco d'amore, vi spinga fino ai confini della terra e vi renda coraggiosi tessitori della storia di salvezza pensata dal Padre prima di tutti i secoli.

**T - Amen.**

P - Vi benedica, vi protegga e vi accompagni sempre Dio onnipotente che è Padre, è Figlio ed è Spirito Santo.

**T - Amen.**

P - Andate in tutto il mondo e portate a tutti gli uomini l'amore di Dio.

**T - Rendiamo grazie a Dio.**



# CANTI LITURGICI



## **1. GRANDI COSE**

Rit.: Grandi cose ha fatto il Signore  
per noi, ha fatto germogliare  
fiori fra le rocce.  
Grandi cose ha fatto il  
Signore per noi,  
ci ha riportati liberi alla nostra terra.  
Ed ora possiamo cantare,  
possiamo gridare l'amore  
che Dio ha versato su noi.

Tu che sai strappare  
dalla morte,  
hai sollevato il nostro viso dalla  
polvere. Tu che hai sentito il nostro  
pianto, nel nostro cuore hai messo un  
seme di felicità. Rit.

## **2. MAGNIFICAT**

Dio ha fatto in me cose grandi.  
Lui che guarda l'umile servo  
e disperde i superbi  
nell'orgoglio del cuore.

Rit.: L'anima mia



esulta in Dio  
mio Salvatore (2v)  
la sua salvezza canterò.

Lui onnipotente e Santo,  
Lui abbatte i grandi dai troni  
e solleva dal fango  
il suo umile servo. Rit.

Lui, misericordia infinita:  
Lui che rende povero il ricco,  
e ricolma di beni,  
chi si affida al suo amore. Rit.

Lui, Amore sempre fedele.  
Lui guida il suo servo Israele  
e ricorda il suo patto  
stabilito per sempre. Rit.

## **3. AMO IL SIGNORE PERCHÉ ASCOLTA**

Rit.: Amo il Signore  
perché ascolta  
il grido della mia preghiera.  
Su di me ha steso la mano  
nel giorno che lo cercavo.

Ho invocato il nome del Signore  
ed egli mi ha risposto.

Buono e giusto è il nostro Dio:  
protegge gli umili e gli oppressi. **Rit.**

Anima mia torna alla tua pace:  
il Signore ti ha ascoltato.  
Ha liberato i tuoi occhi dalle lacrime e  
non sono più caduto. **Rit.**

#### **4. TI ESALTO DIO MIO RE**

**Rit.:** Ti esalto Dio mio Re, canterò in  
eterno a Te.

**Io voglio lodarti Signor e benedirti,  
alleluia!**

Il Signore è degno di ogni lode  
non si può misurar  
la sua grandezza  
ogni vivente proclami la sua gloria  
la sua opera è giustizia e verità. **Rit.**

Il Signore è paziente e pietoso,  
lento all'ira e ricco di grazia;  
tenerezza ha per ogni creatura,  
il Signore è buono verso tutti. **Rit.**

Il Signore sostiene chi vacilla  
e rialza chiunque è caduto.  
Gli occhi di tutti ricercano  
il suo volto  
la sua mano provvede loro il cibo. **Rit.**

#### **5. ACCOGLI SIGNORE I NOSTRI DONI**

Accogli Signore i nostri doni  
in questo misterioso incontro  
tra la nostra povertà  
e la tua grandezza.

Noi ti offriamo le cose  
che tu stesso ci hai dato  
e tu in cambio donaci  
donaci te stesso.

#### **6. SILENZIOSO DIO**

Io ti amo silenzioso Dio  
che ti nascondi dentro un po'  
di pane, come un bambino  
dentro la sua mamma,  
oggi tu entri nella vita mia.

Io ti adoro silenzioso Dio  
che mi hai creato con immenso amore  
e inviti l'uomo nella casa tua, alla tua  
mensa nell'intimità.

**Rit.:** Pane di vita sei  
Cristo Gesù per noi  
e per l'eternità  
la vita ci darai. (2v)



Tu sazi l'uomo con la vita tua,  
un infinito dentro le creature  
e l'uomo sente e vede  
il volto vero  
di un Dio che vive nell'umanità. **Rit.**

## **7. PANE DELLA VITA**

Rit.: Pane della - Vita sei tu Gesù,  
vino di salvezza - tu offri a noi.  
Questa comunione con te, Signore,  
Chiesa viva ci farà.

Invitati alla tua festa,  
noi formiamo un solo corpo.  
Vero cibo è la Parola  
che noi tutti unirà. Rit.

Invitati alla tua cena  
celebriamo la tua Pasqua.  
Il tuo corpo e il tuo sangue,  
tu Signore donerai. Rit.

Invitati alla tua mensa  
tu ci nutri col tuo pane.  
Tu, Signore, per amore  
nuova vita ci offrirai. Rit.



Invitati al tuo banchetto  
col tuo vino ci rinnovi.  
Tu, Signore, in eterno  
gioia immensa ci darai. Rit.

## **8. RE DI GLORIA**

Ho incontrato Te Gesù  
e ogni cosa in me è cambiata.  
Tutta la mia vita ora Ti appartiene.  
Tutto il mio passato io  
lo affido a Te,  
Gesù, Re di Gloria mio Signor.

Tutto in Te riposa la mia  
mente il mio cuore,

trovo pace in Te Signor  
Tu mi dai la gioia.  
Voglio stare insieme a  
Te non lasciarti mai,  
Gesù, Re di Gloria mio Signor.

Rit.: Dal Tuo amore chi mi separerà  
sulla croce hai dato  
la vita per me.  
Una corona di gloria mi darai  
quando un giorno ti vedrò.

Tutto in Te riposa la mia  
mente il mio cuore,  
trovo pace in Te Signor  
Tu mi dai la gioia vera.  
Voglio stare insieme a  
Te non lasciarti mai,  
Gesù, Re di Gloria mio Signor. Rit.  
(2v)

## **9. PANE DEL CIELO**

Rit.: Pane del Cielo sei Tu,  
Gesù, via d'amore:  
Tu ci fai come Te.

No, non è rimasta fredda  
la terra:  
Tu sei rimasto con noi  
per nutrirci di Te,  
Pane di Vita; ed infiammare  
col tuo amore  
tutta l'umanità. Rit.

Sì, il Cielo è qui su questa terra:  
Tu sei rimasto con noi

ma ci porti con Te  
nella tua casa dove  
vivremo insieme a Te  
tutta l'eternità. **Rit.**



No, la morte non può  
farci paura:  
Tu sei rimasto con noi.  
E chi vive di Te vive  
per sempre.

Sei Dio con noi, sei Dio per noi,  
Dio in mezzo a noi. **Rit.**

## **10. QUESTA È LA MIA FEDE**

**Rit.:** Questa è la mia fede, proclamarti  
mio re, unico Dio, grande Signore.

Questa è la speranza so  
che risorgerò e in Te dimorerò.

Canterò la gioia di esser figlio, canterò  
che Tu non abbandoni,  
non tradisci mai.

Dammi sempre la tua grazia e in Te  
dimorerò

per adorarti, per servirti in verità,  
mio Re. **Rit.**

## **11. È LA GIOIA CHE FA CANTARE**

**Rit.:** È la gioia che fa cantare  
celebrando il Signore.

Il Suo Spirito oggi canta in me. (2v)

Io canto alla Gloria Tua

perché hai vinto la morte.  
Mia potente salvezza  
mia forza sei Tu. **Rit.**

Tu raduni il Tuo popolo  
e sconfiggi le tenebre.  
Il Tuo esercito siamo noi:  
"Vittoria di Dio!" **Rit.**

## **12. È BELLO LODARTI**

**Rit.:** È bello cantare  
il tuo amore,  
è bello lodare il tuo nome.  
È bello cantare il tuo amore,  
è bello lodarti Signore,  
è bello cantare a te. (2v)

Tu che sei l'Amore infinito,  
che neppure il cielo  
può contenere,  
ti sei fatto uomo,  
tu sei venuto qui  
ad abitare in mezzo a noi, allora... **Rit.**

Tu, che conti tutte le stelle  
e le chiami una ad  
una per nome,  
da mille sentieri ci hai  
radunati qui,  
ci hai chiamati figli tuoi, allora... **Rit.**

## **13. BEATI VOI**

**Rit.: Beati voi, beati voi,  
beati voi, beati!**

Se un uomo vive oggi  
nella vera povertà  
il regno del Signore  
dentro lui presente è già.  
Per voi che siete tristi  
e senza senso nella vita  
c'è un Dio che può donarvi  
una speranza nel dolor. **Rit.**

E quando nel tuo cuore  
nasce tanta compassione  
è Dio che si commuove  
come un bimbo dentro te.  
Beati quelli che nel loro  
cuore sono puri:  
già vedono il Signore  
totalmente anche quaggiù. **Rit.**

## **14. FACCIAMO FESTA**

**Rit.: Facciamo festa , facciamo festa  
questo è il giorno  
del Signore.**

Facciamo festa ,  
facciamo festa  
alleluia, alleluia.



Tu ci hai chiamati  
qui nella tua casa  
Signore , per lodare il tuo nome. **Rit.**

Tu ci hai raccolti  
davanti all'altare  
Signore , per sentir la tua parola. **Rit.**

## **15. FRUTTO DELLA NOSTRA TERRA**

Frutto della nostra terra,  
del lavoro di ogni uomo:  
pane della nostra vita,  
cibo della quotidianità.  
Tu che lo prendevi un giorno,  
lo spezzavi per i tuoi,  
oggi vieni in questo pane,  
cibo vero dell'umanità.

**Rit.: E sarò pane, e sarò vino  
nella mia vita, nelle tue mani.  
Ti accoglierò dentro di me,  
farò di me un'offerta viva,  
un sacrificio gradito a Te.**

Frutto della nostra terra,  
del lavoro di ogni uomo:  
vino delle nostre vigne,  
sulla mensa dei fratelli tuoi.  
Tu che lo prendevi un giorno,  
lo bevevi con i tuoi,  
oggi vieni in questo vino  
e ti doni per la vita mia. **Rit.**

## **16. LA MIA ANIMA CANTA**

**Rit.: La mia anima canta  
la grandezza del Signore,  
il mio spirito esulta  
nel mio Salvatore.  
Nella mia povertà**

**l'infinito mi ha guardata,  
in eterno ogni creatura  
mi chiamerà beata.**

La mia gioia è nel Signore  
che ha compiuto grandi cose in me,  
la mia lode al Dio fedele  
che ha soccorso il suo popolo  
e non ha dimenticato  
le sue promesse d'amore. Rit.

## **17. LE TUE MERAVIGLIE**



Rit.: Ora lascia, o Signore,  
che io vada in pace  
perché ho visto le tue meraviglie.  
Il tuo popolo in festa per le strade  
correrà a portare le tue meraviglie.

La tua presenza ha riempito d'amore  
le nostre vite, le nostre giornate,  
in te una sola anima.

Un solo cuore siamo noi,  
con te la luce risplende,  
splende più chiara che mai. Rit.

La tua presenza ha inondato d'amore  
le nostre vite, le nostre giornate,  
fra la tua gente resterai  
per sempre vivo in mezzo a noi.  
Fino ai confini del tempo,  
così ci accompagnerai. Rit.

## **18. NELLE TUE MANI**

Nelle Tue mani, affido la vita  
Dio, mia salvezza sei tu.  
Volgi lo sguardo al mio cuore,  
con Te al sicuro sarò.

Rit.: Padre del cielo per  
il tuo nome vivrò,  
un sacrificio con la mia  
lode io ti offrirò,  
per tutto ciò che sempre mi dai.  
Padre del cielo  
per il tuo nome vivrò,  
scruta il mio cuore,  
e la mia lode io ti offrirò,  
per tutto ciò che sempre  
mi donerai,  
o Dio di ogni bontà.

Nelle Tue mani è la mia vita  
Dio mia speranza sei tu.  
Donami pace o Signore  
con Te al sicuro sarò. Rit.

## **19. POPOLI TUTTI**

Mio Dio, Signore, nulla è pari a Te.  
ora e per sempre, voglio lodare  
il tuo grande amor per me.  
Mia roccia, Tu sei,  
Pace e conforto mi dai.  
Con tutto il cuore e le mie forze,  
sempre io ti adorerò.

Popoli tutti acclamate al Signore,  
gloria e potenza cantiamo al Re,  
mari e monti si prostrino a Te,



al tuo nome o Signore.

Canto di gioia per quello che fai,  
per sempre Signore, con Te  
resterò  
non c'è promessa,  
non c'è fedeltà che in te.

## **20. VOGLIO ADORARE TE**

Rit.: Voglio adorare te, voglio  
adorare te, voglio adorare te,  
Signor, solo te.

Voglio adorare te, voglio adorare  
te, voglio adorare te, Signor,  
solo te.

Nella gioia e nel dolore nell'affanno  
della vita,  
quando sono senza forze adoro te.  
Nella pace e nell'angoscia, nella  
prova della croce,  
quando ho sete del tuo amore  
adoro te, Signore. Rit.

Nel coraggio e nel timore nel  
tormento del peccato,  
quando il cuore mio  
vacilla adoro te.  
Nella fede e nella grazia  
nello zelo per il regno,  
quando esulto nel tuo nome adoro  
te, Signore. Rit.



## **21. O LUCE RADIOSA**

O luce radiosa, eterno splendore  
del Padre, Cristo Signore  
immortale.

## **22. BENEDIRÒ IL SIGNORE IN OGNI TEMPO**

Benedirò il Signore in ogni tempo,  
sulla mia bocca la sua  
lode sempre avrò,  
nel mio canto do gloria al Signore,  
si rallegra il mio cuore in umiltà.

Rit.: Ti benedirò, Signore in ogni  
tempo,  
canterò per te senza fine.  
Se sarai con me, più nulla temerò  
e avrò nel cuore la gioia.

Benedirò il Signore in ogni tempo,  
il nome suo in eterno canterò.  
Io l'ho cercato e lui mi ha risposto,  
dall'angoscia lui mi libererà. Rit.

Benedirò il Signore in ogni tempo,  
guardando a lui il mio volto  
splenderà.

Io lo so com'è buono il Signore,  
nella vita vicino mi sarà. Rit.

## **23. COME FUOCO VIVO**

Rit.: Come fuoco vivo si accende  
in noi un'immensa felicità  
che mai più nessuno ci toglierà

perché tu sei ritornato.  
Chi potrà tacere, da ora in poi,  
che sei tu in cammino con noi,  
che la morte è vinta per sempre,  
che ci hai ridonato la vita?

Spezzi il pane davanti a noi  
mentre il sole è al tramonto:  
ora gli occhi ti vedono,  
sei tu! Resta con noi. **Rit.**

E per sempre ti mostrerai  
in quel gesto d'amore:  
mani che ancora spezzano  
pane d'eternità. **Rit.**



## **24. TI ESALTO DIO MIO RE**

**Rit.:** Ti esalto Dio mio re,  
canterò in eterno a Te.  
Io voglio lodarti, Signor,  
e benedirti, alleluia.

Il Signore è degno di ogni lode,  
non si può misurar la sua  
grandezza.

Ogni vivente proclami la sua gloria,  
la sua opera è giustizia e verità. **Rit.**

Il Signore è paziente e pietoso,  
lento all'ira e ricco di grazia;  
tenerezza ha per ogni creatura,  
il Signore è buono verso tutti. **Rit.**

Il Signore sostiene chi vacilla,  
e rialza chiunque è caduto.  
Gli occhi di tutti ricercano il suo  
volto,  
la sua mano provvede loro il cibo.  
**Rit.**

## **25. VIENI, VIENI SPIRITO D'AMORE**

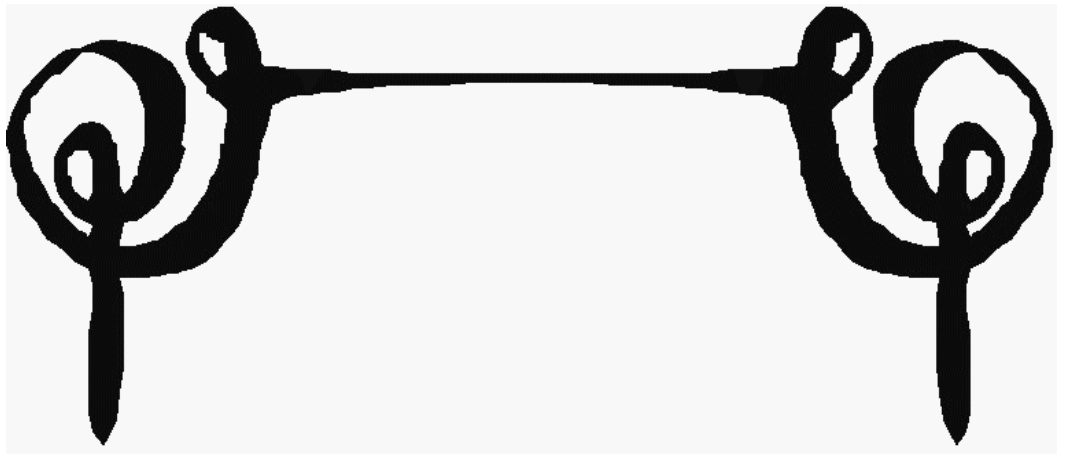
**Rit:** Vieni vieni Spirito d'amore ad  
insegnar le cose di Dio.

Vieni vieni Spirito di pace a  
suggerir le cose che Lui ha detto a  
noi.

Noi ti invochiamo, Spirito di  
Cristo, vieni Tu dentro di noi.  
Cambia i nostri occhi, fa' che noi  
vediamo la bontà di Dio per noi.  
**Rit.**

Vieni, o Spirito, dai quattro venti e  
soffia su chi non ha vita.  
Vieni, o Spirito, e soffia su di noi,  
perché anche noi riviviamo. **Rit.**

Insegnaci a sperare, insegnaci ad  
amare, insegnaci a lodare Iddio.  
Insegnaci a pregare, insegnaci la via,  
insegnaci Tu l'unità. **Rit.**



*Spazio dediche!*





**KEEP  
CALM  
AND  
LOVE  
CAMPO  
ACR**